

Roma, 9-VI-1905

Cariſsimo Professore.

Come Le avevo promesso, eccomi ad intrattenermi un po' più a lungo con Lei riguardo al mio lavoro.

Ho cominciato subito l'esame dei pacchi non ancora visti dell' Erbario de Notaris, ed ho già trovate le dimensioni di parecchie specie o diagnosi incompleta. Approfittando di questo spoglio per citare intanto tutte le tassicata che vi trovo, cosicchè poi avrò più semplificato il lavoro per le Sferiacee. - Quello che spaventa è l' Erbario Cesati, del quale si sta attualmente separando la roba determinata da quella senza nome. Finito l' erbario de Notaris farò passare i pacchi determinati di Cesati, che saranno una trentina. Resterebbe poi la parte indeterminata, e di questa vedrò cosa

sia da fare, perché lo studio richiede più tempo di quanto ora io ne abbia. A mio giudizio sarebbe da fare ora una separazione grossolana per gruppi, in modo che poi i singoli pacchi possano essere mandati a chi li desidera per lo studio.

Il prof. Krotta mi ha già detto che ben volentieri mi manderà in avvenire quelli che io volessi studiare. In questo punto avrei piacere che Ella mi dicesse la sua opinione e se approva o meno la mia idea.

Qui si vede che da parecchio tempo nessuno si occupa di micologia, perché vi sono i volumi X-XVII della Sylloge e le Theses di Berlese non ancora legati!!: cosa che fa perdere un po' più di tempo perché i volumi riescono meno maneggiabili. Ho risolta la questione relativa a Botryosphaeria Berlesiana, Juglandis e Syconophila che sono tutte da riunire in una sola,

come già dubitava il Cervotary da annotazioni  
manoscritte che vi sono nella copia d'qui degli  
Sferiaci. E del resto la B. Berengeriana (che di-  
venterà quindi Syconophila) è stata poi tro-  
vata su matrici tanto diverse che bisognerebbe  
allora fare altrettante specie.

Qui fa caldo anri che no, ma alla mattina  
ed alla sera vi è brezza e si sta bene. Il prof.  
Protter e memie famiglia mi pregano di  
salutarla.

A mia volta la prego di volermi ricordare  
alla gentile sua signora e gradire i miei più  
cordiali saluti

Suo affez<sup>o</sup> ed obbliz<sup>o</sup>  
G. Cravero